**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE**

***RAMACCA - PALAGONIA***

**Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 –Fax 095 654544 Via Pitagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) – Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401 C.F.: 91019770873 – Codice Ufficio: UFH84X web** [**www.iisramacca-palagonia.edu.it**](http://www.iisramacca-palagonia.edu.it/)

**E-mail** **ctis04200g@istruzione.it** **E-mail certificata** **ctis04200g@pec.istruzione.it**

**PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2021-22**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| DOCENTE | INDIRIZZO | CLASSE | SEZ. | DISCIPLINA |
| xxxx | xxxxx | IV | xxx | FILOSOFIA |

Fatti propri gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali approvati in sede di consiglio di classe e di dipartimento, le finalità e gli obiettivi specifici da perseguire all’interno delle discipline si possono così riassumere:

FINALITÀ GENERALI

1. Privilegiare la formazione dell’alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità.
2. Far acquisire la capacità di interrogarsi sull’esistenza e sulle sue diverse problematiche.
3. Far acquisire un atteggiamento che sia rispettoso di sé, degli altri e dell’ambiente.
4. Far acquisire consapevolezza della propria identità e appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare.
2. Progettare.
3. Comunicare.
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile.
6. Risolvere problemi.
7. Individuare collegamenti e relazioni.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI \*

Per ciò che attiene gli obiettivi educativi, tenendo presente l’esigenza del pieno sviluppo della personalità dell’allievo, l’insegnamento della Filosofia si articolerà in modo tale da:

1. Far acquisire, attraverso l’analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Promuovere la riflessione sul senso dell’esistenza come esigenza fondamentale e ineludibile per la formazione della persona.
4. Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
5. Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all’argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

## OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI: DALLA PROGRAMMAZIONE D’ISTITUTO

ATTENZIONE!!! copiare e incollare la parte della programmazione d’Istituto relativa alla disciplina e all’anno in questione

|  |
| --- |
| **FILOSOFIA** |
| COMPETENZE |
| Gli studenti dovranno essere capaci di “comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea”, e di cogliere conseguentemente i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato. Nello specifico, dovranno:C1. Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare.C3. Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica.C4. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.C6. Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate. |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Per quanto riguarda i contenuti, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali.In generale i risultati attesi in termini di conoscenze sono:B1. Conoscere e comprendere i caratteri della filosofia oggetto del programma.B2. Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati.B3. Conoscere e comprendere i rapporti tra filosofia, politica e scienza.B4. Conoscere e adoperare correttamente i termini e i concetti fondamentali della filosofia. | A1. Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale.A2. Estendere la comprensione e l’uso della terminologia specifica. A3. Saper analizzare i concetti.A4. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo.A5. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. A6. Individuare autore e destinatari di testi filosofici.A7. Formulare ipotesi sul rapporto storia –filosofia-società.A8. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico.A9. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema,l’argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. |

**OBIETTIVI MINIMI**

1. Inserire qui quanto previsto dal format “Saperi minimi” elaborato a settembre (che trovate nella cartella SAPERI MINIMI, dove individuerete il Dipartimento disciplinare di riferimento, in base all’indirizzo di studio e all’anno,).
2. Capacità di esposizione chiara e coerente.
3. Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
4. Utilizzo di un metodo di lavoro efficace.

Per quanto riguarda strategie specifiche, materiali e strumenti, verifica e valutazione, recupero in DDI, si rimanda al “Regolamento per la Didattica Digitale Integrata” approvato dal Collegio dei Docenti.

**STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGIE**

Come previsto dalla programmazione dipartimentale.

Strategie generali: …..

**MATERIALI E STRUMENTI**

Come previsto dalla programmazione dipartimentale.

Da adattare: Nell’insegnamento della disciplina il docente potrà avvalersi dell’uso di piattaforme di e-learning, in modo da veicolare l’informazione attraverso le risorse di internet, esercitazioni e verifiche on line e altri strumenti previsti dalle piattaforme.

**STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Il miglioramento del profitto e delle abilità sarà sempre valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, saranno varie. Si prevedono:

* 1. verifiche formative (scritte o orali), che valutano lo stato del processo di apprendimento, per cui gli studenti riceveranno indicazioni sulle criticità e sui progressi;
	2. verifiche sommative (scritte o orali): ad ognuna di esse corrisponderà un voto da 1 a 10 in rapporto al livello di competenze (conoscenze e abilità) raggiunto (anche in base ai criteri stabiliti dal C.d.C., dal P.O.F. e dai dipartimenti).

Per la valutazione potranno essere utilizzate le griglie proposte dal dipartimento, anche opportunamente modificate in base alla prova di verifica. Per quanto riguarda i tipi di verifica, si fa riferimento a quanto previsto dal dipartimento e dalla programmazione d’Istituto.

I Dipartimenti potranno suggerire indicazioni più dettagliate in merito a modalità, tempi, tipologie di prova, criteri di valutazione. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all’interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell’offerta formativa, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

**RECUPERO**

Il recupero verrà attuato:

1. nei tempi e nei modi previsti dal Collegio docenti e stabiliti di volta in volta dal C.d.C.;
2. ove possibile *in itinere* attraverso attività diversificate in base alle conoscenze e abilità raggiunte (per fasce di livello); le modalità del recupero saranno illustrate agli studenti ed adeguatamente documentate nel registro.

## QUADRO PROGETTUALE U.D.A./MODULI UN MODULO COME ESEMPIO

|  |  |
| --- | --- |
| Modulo1U.D.A. n° 1 e n° 2 | Dalla riflessione umanistica alla fondazione della scienza moderna |
| Contenuti | B1-B2: linee concettuali che contraddistinguono la visione rinascimentale dell’uomo – concetto di “ritorno al principio” in campo filosofico, religioso e politico – idea di “rinascita” nel periodo dell’Umanesimo e del Rinascimento – elementi essenziali delle dottrine di Telesio, Bruno e Campanella – schema concettuale della scienza moderna – rapporti fra rivoluzione scientifica e società rinascimentale – caratteristiche della rivoluzione astronomica – elementi essenziali delle dottrine di Galilei e di Bacone.B3: aspetti problematici connessi alla conoscenza dell’universo e alle ipotesi formulate dai vari pensatori, alla questione del metodo e del potere della scienza in relazione alle soluzioni proposte dai vari pensatori, al tema dell’autonomia della scienza rispetto alla “autorità” culturali e religiose, al rapporto fra scienza e tecnica.B4: lessico specifico relativo agli ambiti di indagine dell’Uomo e del Rinascimento –lessico specifico relativo agli studi di Galilei e alla filosofia di Bacone. |
| Abilità | A1. estendere la comprensione e l’uso della terminologia specifica;A2. saper analizzare i concetti filosofici propri del Rinascimento mettendoli in relazione con alcuni elementi storico – culturali (es. società laica/uomo misura delle cose);A3. ricostruire la rete concettuale dei filosofi presi in esame;A4. comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione ; A5. individuare autore e destinatari dei testi presi in esame;A6. formulare ipotesi sul rapporto storia – scienza –filosofia-società;A7. individuare le principali differenze fra la mentalità medievale, quella umanistico- rinascimentale e quella della rivoluzione scientifica;A8. porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l’argomentazione filosofica equella di altri Saperi. |
| Competenze | Da C1 a C6:1. Saper riflettere e argomentare, con lessico e registro adeguati, riguardo all’influenza che le trasformazioni in atto nella società e nella cultura hanno sugli sviluppi della riflessione filosofica.
2. Saper affrontare un’argomentazione, utilizzando lessico e registro appropriati, sul valore dell’uomo in senso assoluto e nei suoi rapporti con gli altri, con il mondo e con Dio.
3. Saper interpretare e applicare il problema del metodo anche in contesti non scientifico-filosofici.
4. Saper valutare la portata del problema del metodo nel proprio vissuto.
5. Saper cogliere condizionamenti e reciproche influenze tra le scoperte scientifiche e la riflessione filosofica.
 |
| Periodo previsto | □ trimestre |

***inserire una scheda per ogni modulo***

Data, Il Docente